



Comunicato stampa

AEB-A2A : Tutti d'accordo i Soci sulla bontà dell'operazione. Totale sostegno all'Azienda

Seregno 29/06/2020. Si è riunita stamattina l'assemblea dei Soci di AEB per approvare il bilancio della società e, prima dell'assemblea, nell'ottica di piena trasparenza e condivisione con i soci, la Presidente ha ritenuto opportuno fornire una informativa puntuale e completa sui ricorsi pendenti innanzi al Tar e sulle ordinanze cautelari che, per il momento, hanno inaspettatamente sospeso l'accordo fra le due Aziende, rinviando a un'udienza di merito in là con il tempo, che ci ha lasciato molto sorpresi dato l'importanza e il valore dell'operazione.

Come già comunicato nei giorni scorsi, AEB e A2A ricorreranno al Consiglio di Stato con il doppio obiettivo di dimostrare la legittimità della partnership e la bontà dell'intera operazione industriale e, altrettanto importante, di accelerare i tempi, che sono, ora più che mai, fondamentali, specialmente dopo le disastrose conseguenze della pandemia.

Le argomentazioni tecnico-legali a supporto dell'opposizione della società ai ricorsi presentati, sono state sostenute anche dal prestigioso Studio Legale Grimaldi, specializzato sulla materia, che ha ravvisato nelle ordinanze emesse dal Tar, profili importanti per una impugnativa innanzi al Consiglio di Stato.

In realtà si era concretizzata, almeno fino a queste ordinanze, una delle rarissime occasioni in cui la politica e la logica industriale, dopo tutti i dettagliati e i corposi approfondimenti del caso, si erano mosse in comunione e accordo, in totale sintonia, su un terreno condiviso e partecipato. Lo hanno confermato oggi con forza e determinazione ben l'82% dei soci e la totalità delle forze politiche intervenute in assemblea.

La Presidente Bracchitta dichiara: *Non è una cosa che in Italia capita spesso, trovare tutti d'accordo, e quando succede, rischiare che ogni sforzo sia vanificato, dispiace due volte. Questa compartecipazione, da sola, è il segno evidente che si tratta di una operazione che ha tutti i crismi giuridici e industriali per ritenersi necessaria, vantaggiosa e lungimirante. Questo stop però ha spiazzato tutti e, di fatto, sta creando una situazione di stallo che porterà, se non si interviene in tempo, alla perdita di quel vantaggio competitivo che è la vera carta vincente dell'operazione, in un mercato in costante e veloce evoluzione e purtroppo segnato, dopo l'emergenza COVID, da una delle crisi più gravi degli ultimi anni. Ci auguriamo che il motore della Brianza possa riprendere il prima possibile a pieno regime e attuare l'importante progetto industriale che l'assemblea dei soci del 30 aprile ha approvato.*

Saranno i tribunali a valutare, ma intanto l'assemblea dei soci ha continuato a confermare convintamente l'iter seguito e il pieno appoggio alla società. E' intervenuto alla riunione pre-assemblea anche il neo eletto presidente di A2A Marco Patuano, a testimoniare la vicinanza, il supporto e la condivisione del percorso seguito per realizzare il progetto, dell'importante socio industriale.